

doi: 10.4081/rio.2024.576

Submitted: 30-08-2021

Accepted: 24-10-2024

Attività ludica della cornacchia grigia *Corvus corone cornix*

Leonardo Mostini

via Vittorio Veneto 8, 28071 Borgolavezzaro (NO), Italia

E-mail: mostinileon@gmail.com

Riassunto – Vengono descritti tre episodi, tutti simili tra loro, di comportamento ludico da parte di cornacchie grigie, osservati nei mesi di settembre e ottobre 2016 in Piemonte, a Borgosesia (VC). Il gioco effettuato dalle cornacchie grigie consisteva nel portare in aria, col becco, ad un'altezza di circa 15-20 metri, una noce, lasciarla cadere e riprenderla prima che toccasse terra, tramite un volo veloce, sinuoso, comprendente anche alcune rotazioni attorno all'asse del proprio corpo che, al momento del recupero della noce, veniva a trovarsi con la parte dorsale rivolta verso il suolo e le zampe/parte ventrale rivolte verso l'alto.

Parole chiave: cornacchia grigia, *Corvus corone cornix*, comportamento ludico, noce.

Abstract – Play activity of the Hooded crow *Corvus corone cornix*.

Three episodes, all similar to each other, of play behaviour by the Hooded crow were observed in September and October 2016 in Piedmont (NW Italy). The game played by the Hooded crow consisted of carrying a walnut in the air with its beak at a height of about 15-20 meters, letting it fall and catching it before it touched the ground, through a fast, sinuous flight that also included some rotations around the axis of its body. At the moment of the recovery of the walnut, the birds were with the dorsal part facing the ground, and the ventral part facing upwards.

Key words: Hooded crow, *Corvus corone cornix*, play behaviour, walnut, Piedmont.

Le attività ludiche sono note relativamente a specie appartenenti a tutte le classi dei vertebrati. Per quanto riguarda gli uccelli, sono state documentate e classificate diverse tipologie di gioco, tra cui quella effettuata, individualmente o in gruppo, mediante l'uso di 'oggetti' (prede morte, ramoscelli, pezzi di legno, pietre, conchiglie, piume, foglie ecc.), e messa in atto da varie specie, frequentemente dai corvidi. Il più delle volte questo tipo di attività ludica, quando compiuto individualmente, consiste nel portare un oggetto in aria, lasciarlo cadere e riprenderlo (con le zampe o con il becco), spesso effettuando evoluzioni acrobatiche, prima che tocchi il suolo. (Ackerman, 2020; Burghardt, 2012; Ficken, 1977; Gamble & Cristol, 2002; Osvath *et al.*, 2014).

In relazione a quanto sopra esposto, reputo interessante segnalare tre episodi da me osservati, che hanno avuto come protagonista la cornacchia grigia *Corvus corone cornix*, specie mai citata

esplicitamente tra quelle capaci (osservate come tali) di attività ludiche, nella letteratura che ho reperito. Qui di seguito riporto la loro descrizione.

Borgosesia (VC), 27 settembre 2016

Una cornacchia grigia porta nel becco una noce volando ad un'altezza di circa 15-20 metri. Improvvisamente la noce 'cade' (all'istante non so valutare se sfuggita alla presa o lasciata volontariamente dall'uccello) e fulmineamente la cornacchia, con traiettoria di volo sinuosa e roteando un paio di volte attorno al proprio asse, si porta sotto la noce, che riafferra nel momento in cui la punta del becco viene a trovarsi esattamente in verticale sotto la noce stessa (e la cornacchia è posizionata col dorso rivolto verso il suolo e zampe/parte ventrale verso l'alto). Dopo circa 20 minuti osservo una seconda azione in tutto simile alla prima (ovviamente impossibile determinare se compiuta dallo stesso individuo), che mi permette di dedurre che quelli osservati sono stati comportamenti ludici volontari.

Borgosesia (VC), 12 ottobre 2016

Una cornacchia grigia 'coglie' una noce da un albero su cui si trova, in attività trofica, una dozzina di sue conspecifiche; quindi, s'invola per attuare un gioco in tutto analogo a quelli sopradescritti osservati il giorno 27/9/2016; con un'unica differenza, consistente nella difficoltà incontrata nel riafferrare la noce in caduta, che in un primo momento tocca e rimbalza sul becco, per essere poi ripresa definitivamente con un secondo immediato tentativo.

L'area su cui si sono svolti i primi due episodi e quella su cui si è svolto il terzo sono limitrofe, distanti tra loro meno di un chilometro in linea d'aria. In esse ed in altre due situate nel raggio di alcuni chilometri, in giorni, settimane ed anni successivi, ho effettuato diciotto escursioni, per un totale di circa trenta ore, finalizzate ad osservare eventuali ulteriori episodi ludici da parte delle cornacchie, senza però mai registrarne di nuovi. In un caso ho visto una cornacchia impegnata nel tentativo di rompere il guscio di una noce per nutrirsi del gheriglio, lasciandola cadere al suolo dall'alto, attività questa ben nota (Mostini e Mortarino, 1991), ma che ha un'evidente finalità pratica e non sembra implicare comportamenti ludici.

BIBLIOGRAFIA

- Ackerman J., 2020 – The birds way. *Penguin Random House LLC*, New York.
- Burghardt G. M., 2012 – Defining and recognizing play. *Oxford handbook of the development of play*. *Oxford University Press*. Oxford.
- Ficken M. S., 1977 – Avian play. *The Auk*, 94: 573-582.
- Gamble J. R. & Cristol D. A., 2002 – Drop catch behaviour is play in Herring gulls, *Larus argentatus*. *Animal Behaviour*, 63: 339-345.
- Mostini L., Mortarino G. B., 1991 – Un comportamento alimentare ‘complesso’ della cornacchia grigia, *Corvus corone cornix*. *Rivista Italiana di Ornitologia*, 61: 142.
- Osvath M., Osvath H. & Baath R., 2014 – An exploration of play behaviours in Raven nestlings. *Animal behaviour and cognition*, 1,2: 157-165.